



Esame di Stato 2019: il contesto normativo e le novità

Chieti, 21 febbraio 2019

Fonti:

Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. [62](#)
Decreto Ministeriale n. [769](#) del 26/11/2018
Ed inoltre (**solo** per le parti non abrogate):

Legge 425/1997

DPR 122/2009



Nuovo Esame di Stato



Indicazioni MIUR

Nota MIUR n. [3050](#) del 4 ottobre 2018
Nota MIUR n. [17676](#) del 10 ottobre 2018
D.M. n. [37](#) del 18 gennaio 2019



I PRINCIPALI ELEMENTI di NOVITÀ

1. I requisiti per l'ammissione all'esame
2. L'incremento del peso del credito scolastico
3. Le modifiche nella struttura e nell'organizzazione delle prove di esame (prima e seconda prova scritta; colloquio)
4. L'abolizione della terza prova
5. L'introduzione delle prove standardizzate nazionali al livello 13

REQUISITI di AMMISSIONE all'ESAME dei CANDIDATI INTERNI

E' ammesso all'esame di Stato...la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a. frequenza per almeno **tre quarti** del monte ore annuale personalizzato...
- b. votazione **non inferiore ai sei decimi** in ciascuna disciplina ... (Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina ... il consiglio di classe può deliberare l'ammissione, con adeguata motivazione)
- c. Voto in **comportamento** non inferiore a sei decimi

Decreto-legge 25 luglio/2017, n. 91

recante “*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*”, convertito nella legge n.108 del 21 settembre 2018, ha previsto all’art. 6, commi **3-septies** e **3-octies**, il **differimento all’1 settembre 2019** dell’entrata in vigore dell’art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti **requisiti di accesso** all’esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l’ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall’INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall’indirizzo di studio nel secondo biennio e nell’ultimo anno di corso.



Decreto Legislativo 62/2017, Art. 15:

Partecipano al consiglio di classe **tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli studenti o per gruppi degli stessi**, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Credito scolastico

- *In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di **quaranta** punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno...*

Più peso al percorso di studi fatto!

I docenti daranno fino a 40 punti su 100 sulla base dei risultati dell'ultimo triennio.

Fino ad oggi erano 25.

Decreto Legislativo 62/2017, Allegato A:

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di credito V Anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno

Somma dei crediti conseguiti per il III e IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020: Tabella di conversione del credito conseguito nel III

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

Le modifiche

- struttura e organizzazione
- prima prova scritta
- seconda prova scritta
- colloquio

Decreto Legislativo 62/2017, Art. 12:

- *L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali,...*

~~«acquisite dal
candidato nell'ultimo
anno del corso di
studio...»~~



Quadri di Riferimento

Sono definiti, i quadri di riferimento, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e Linee guida, per la redazione e lo svolgimento delle prove di esame, in modo da privilegiare, per ciascuna disciplina, i nuclei tematici fondamentali.



Griglie di valutazione

Per uniformare i criteri di valutazione delle commissioni d'esame, sono definite le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi previsti per la prima e la seconda prova scritta.

Le griglie di valutazione consentono di rilevare le conoscenze e le abilità acquisite dai candidati e le competenze nell'impiego dei contenuti disciplinari.

L'esame di Stato comprende:

- a. **due prove scritte a carattere nazionale**
- b. **un colloquio**

Una terza prova scritta per specifici indirizzi di studio

19

Giugno

1^ PROVA ITALIANO

Sette tracce divise in 3 tipologie:
analisi del testo, analisi e produzione
di un testo argomentativo,
riflessione critica su tematiche

20

Giugno

2^ PROVA

Potrà riguardare **una o più** discipline.
Ci saranno griglie nazionali
di correzione

Decreto Legislativo 62/2017, Art. 18:

- *La commissione d'esame dispone di un massimo di venti punti per la **valutazione di ciascuna delle prove** di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 17, e di un massimo di venti punti per la **valutazione del colloquio.***

...uguale peso alle 3 prove!

- Il documento «Serianni» e il quadro di riferimento
- L'obiettivo primario della prova (verifica della padronanza della lingua italiana)
- Le tipologie (analisi del testo, testo argomentativo, testo espositivo)
- La griglia di valutazione



Le prove: prima prova scritta

La prova di Italiano

Durata 6 ore. Si svolgerà il 19 giugno 2019

Tipologie:

- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

[Esempi di prima prova](#)

- Conferma delle discipline caratterizzanti i percorsi e gli indirizzi di studio (DM 10/2015)
- La possibilità di prove «pluridisciplinari»
- I quadri di riferimento
- le griglie di valutazione

La seconda prova

Si svolgerà il 20 giugno 2019

Sono state scelte le materie della seconda prova.

MATERIE SECONDA PROVA

Per il Liceo classico la prova sarà articolata in due parti. Ci sarà una versione, un testo in prosa corredato da informazioni sintetiche sull'opera, preceduta e seguita da parti tradotte per consentire la contestualizzazione della parte estrapolata. Seguiranno tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano e alla sua collocazione storico-culturale.

Per lo Scientifico la struttura della prova prevede la soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e la risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Vedi documento allegato alla nota MIUR [3050](#) del 4 ottobre 2018 e Decreto Ministeriale n. [769](#) del 26 novembre 2018.

- Le caratteristiche della prova (struttura e tipologie)
- I nuclei tematici fondamentali
- Gli obiettivi della prova

Le caratteristiche della prova:

- Per ciascun indirizzo vengono definite la o le tipologie e vengono fornite indicazioni sulla struttura e sulla durata della prova (in molti casi con un «range» di variazione)
- **Per gli indirizzi di istruzione tecnica viene confermata la struttura prevista dal DM 10/2015 e adottata in questi anni, con una parte comune e quattro quesiti**

I nuclei tematici fondamentali

Per ogni disciplina caratterizzante, vengono indicati i **nodi concettuali** di base, che costituiscono i contenuti ineludibili per il perseguimento dei risultati di apprendimento di ciascun profilo.

Tali nuclei sono stati scelti in assoluta **coerenza** con Indicazioni Nazionali e Linee Guida, **ma non si riferiscono solo all'ultimo anno di corso.**



PRIMA e SECONDA PROVA SCRITTA

Le griglie di valutazione

Nelle griglie di valutazione, che hanno l'obiettivo di fornire alle Commissioni elementi di omogeneità e di equità, sono definite le dimensioni valutative collegate agli obiettivi della prova.

In pratica, si tratta di indicatori che le Commissioni declineranno in **descrittori di livello**, tenendo conto anche delle caratteristiche della traccia.

Per ciascun indicatore viene definito un punteggio massimo.

D.M. n. 37 Art. 2 Comma 2

Il colloquio si svolge a partire dai **materiali scelti dalla commissione, attinenti** alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla **presenza dell'intera commissione.**

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse.

Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

D.M. n. 37 Art. 2 Comma 3

La scelta da parte della commissione dei materiali da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline.

Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

La commissione d'esame **dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio.**

Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due.

Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio

Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.

La predisposizione dei materiali per il colloquio richiederà un **lavoro specifico** da parte della Commissione, che dovrà analizzare con **particolare attenzione il documento del 15 maggio** per poter trarre spunti coerenti con il percorso didattico svolto. Naturalmente, ciò implica che i Consigli sviluppino in modo analitico e puntuale il documento del 15 maggio, al fine di illustrare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida



Diploma finale e curriculum della studentessa e dello studente

Modello di Diploma adottato, con decreto, dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Il diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato, anche in relazione alle esigenze connesse con la circolazione dei titoli di studio nell'ambito dell'Unione europea, attesta l'indirizzo e la durata del corso di studi, nonché il punteggio ottenuto.

Al diploma è allegato il curriculum, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse.

Dovrà essere emanato un apposito DM per definire il modello.



Diploma finale e curriculum della studentessa e dello studente

In una specifica sezione sono indicati, in forma descrittiva, i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione.

Sono altresì indicate:

- ✓ le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite
- ✓ le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico;
- ✓ le attività di alternanza scuola-lavoro;
- ✓ eventuali certificazioni conseguite, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

L'integrazione del punteggio (condizioni di accesso: min. 30 di credito + min. 50 alle prove)

L'attribuzione della lode: la commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione del punteggio, a condizione che:

- a. Abbiamo conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe
- b. Abbiamo conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame

- Non vi sono novità per quanto concerne la struttura (3+3+1).
- Novità sono invece previste per i criteri di nomina e per i requisiti (art. 16 commi 4 e 5)

I commissari e il presidente sono nominati dall'USR sulla base di criteri determinati a livello nazionale con decreto del Ministro

Istituzione dell'elenco dei presidenti di commissioni presso l'Ufficio scolastico regionale; possono accedere i:

- a. dirigenti scolastici;
- b. docenti della scuola secondaria di secondo grado, in possesso di requisiti definiti a livello nazionale dal MIUR

Sono previste azioni formative specifiche per il corretto svolgimento della funzione di presidente.

PROVE SCRITTE a CARATTERE NAZIONALE PREDISPOSTE dall'INVALSI

- **Date**

<https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=home>

- **Quadri di riferimento**

<https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=qdr>

- **Materiale informativo**

https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=materiale_informativo_sec_secondo_grado

- **Esempi**

- https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=esempi_prove_grado_13



Prossime scadenze

Dovrà essere emanato **il decreto ministeriali sull'adozione del modello di Curriculum dello studente**

La pubblicazione dell'O.M. su modalità di svolgimento dell'esame e funzionamento delle Commissioni è prevista per **febbraio 2019**

